

STATUTO DEL PARTITO POPOLARE DEMOCRATICO TICINESE

Sezione di Massagno

I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

È costituita, sotto la denominazione di Sezione di Massagno del Partito Popolare Democratico Ticinese (PPD) una associazione politica ai sensi degli art. 60 e segg. del CCS. La Sezione di Massagno si propone il raggiungimento sul piano comunale dei fini perseguiti dal PPD ticinese e nel suo ambito possono essere costituite sezioni delle Associazioni riconosciute dal Partito cantonale (con particolare riferimento alla Sezione Giovanile).

Art. 2

Della Sezione possono divenir membri i cittadini d'ambo i sessi, domiciliati a Massagno, che hanno compiuto il 16° anno di età, che professano gli ideali del PPD ticinese e che riconoscono come validi i principi sanzionati dal presente statuto, da quello del PPD ticinese e dal Regolamento di organizzazione del PPD del distretto di Lugano, ai quali espressamente questo statuto si richiama.

Sulla qualità di membro decide inappellabilmente l'ufficio presidenziale.

II ORGANIZZAZIONE

Art. 3

La struttura della Sezione si compone di:

1. L'assemblea comunale
2. Il comitato comunale
3. L'ufficio presidenziale
4. La commissione di revisione
5. La compagine municipale
6. Il gruppo in consiglio comunale
7. I delegati agli organismi superiori del partito

III L'ASSEMBLEA COMUNALE

Art. 4

L'assemblea comunale si compone degli aderenti al PPD. Essa si riunisce almeno una volta all'anno in seduta ordinaria; straordinariamente può essere convocata su richiesta di aderenti al partito rappresentanti almeno 1/20 dei voti ottenuti dai popolari democratici nella precedente elezione del consiglio comunale, come pure su iniziativa dell'ufficio presidenziale.

In occasione dell'assemblea ordinaria i presenti vengono informati sulla situazione politica comunale e sull'attività svolta nei consessi politici.

Art. 5

L'assemblea comunale si riunisce di regola in seduta ordinaria nel corso del mese di ottobre.

L'assemblea comunale ordinaria e straordinaria è convocata dall'ufficio presidenziale mediante pubblicazione sull'organo ufficiale del partito "Popolo e Libertà" e mediante avviso scritto agli aderenti alla sezione.

I membri del comitato comunale, i rappresentanti del PPD in Municipio, in Consiglio Comunale, nei Consorzi e negli Enti, i delegati ed i rappresentanti PPD di Massagno nelle cariche circolari, distrettuali e cantonali sono tenuti a prender parte all'assemblea comunale. Eventuali assenze vanno giustificate per tempo al Presidente della sezione.

Art. 6 (2)

Sono di competenza dell'assemblea ordinaria:

1. L'esame e l'approvazione dell'attività e dei conti della sezione.
2. La nomina del Presidente della sezione, che funge pure da Presidente del comitato comunale, e dei due vicepresidenti della sezione.
3. La nomina del comitato comunale, della commissione di revisione e dei membri a cariche onorarie.
4. La designazione, su preavviso del comitato comunale, dei candidati al Municipio e al Consiglio Comunale.
5. La proposta alle istanze competenti di eventuali candidati alla carica di giudice di pace o di supplente giudice di pace, di giurato cantonale.
6. La proposta di eventuali candidati alle cariche circolari, distrettuali, cantonali e federali del partito.
7. La nomina dei delegati all'assemblea circolare, distrettuale e al congresso.

Le nomine avvengono ogni 4 anni entro il 31 ottobre dell'anno del rinnovo dei poteri comunali.

Sono escluse nomine tacite o per acclamazione.

Art. 7

Un'assemblea regolarmente convocata è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le decisioni vengono prese a semplice maggioranza dei presenti. Con la stessa maggioranza può essere richiesto uno scrutinio segreto.

Art. 8

L'assemblea comunale può deliberare unicamente sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno indicato nella convocazione.

Per l'inserimento di ulteriori trattande all'ordine del giorno è necessario il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

IV IL COMITATO COMUNALE

Art. 9 (1)

Del comitato comunale fanno parte di diritto: il Presidente della Sezione, i vicepresidenti, i Municipali PPD, il Capogruppo PPD in Consiglio Comunale, un membro PPD di ogni commissione permanente del Consiglio Comunale, il segretario della Sezione, il cassiere, i membri del Comitato cantonale domiciliati a Massagno.

Alle riunioni del Comitato possono essere invitate altre persone, segnatamente i non eletti sulle liste del PPD delle ultime elezioni comunali.

L'assemblea comunale elegge inoltre 8 membri del comitato comunale.

Art. 10

Il comitato comunale si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria; sessioni straordinarie possono essere convocate su richiesta dell'ufficio presidenziale, della compagine municipale, del gruppo in Consiglio Comunale o di 10 membri del comitato.

Le convocazioni sono fatte per iscritto dall'ufficio presidenziale.

Tutti i membri del comitato comunale sono tenuti a prender parte alle sedute dello stesso. Eventuali assenze vanno giustificate per tempo al Presidente della Sezione.

Art. 11

Il comitato comunale è l'organo responsabile dell'azione politica della Sezione ed in particolare sono di sua competenza :

1. L'indirizzo politico e l'organizzazione generale della Sezione.
2. Il promovimento e il coordinamento dell'attività del partito nel comune.
3. L'allestimento del programma del partito nel comune e la verifica della sua esecuzione.
4. L'organizzazione della campagna elettorale.

5. L'esecuzione delle decisioni assembleari.
6. La nomina del (i) segretario (i) della Sezione, che funge anche da segretario del comitato e del cassiere.
7. I preavvisi sui candidati al Municipio, al Consiglio Comunale e su tutte le decisioni di spettanza assembleare.
8. L'istituzione di eventuali commissioni e le relative nomine.

Art. 12

Il comitato comunale può deliberare solo alla presenza di almeno 1/3 dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice e, normalmente, a voto palese. Se 1/3 dei presenti lo richiede la votazione deve avvenire a scrutinio segreto.

V L'UFFICIO PRESIDENZIALE

Art. 13 (2)

L'ufficio presidenziale, che di regola si riunisce una volta al mese, è formato dal Presidente della Sezione, dai vicepresidenti, dal Sindaco, dal capogruppo in Consiglio Comunale, dal Segretario della Sezione e dal cassiere. L'ufficio presidenziale può designare ulteriori 3 membri.

Art. 14

Sono in particolare di competenza dell'ufficio presidenziale:

1. Il disbrigo degli affari correnti e l'esecuzione delle decisioni del Comitato e dell'Assemblea.
2. Il mantenimento dei collegamenti con gli organi superiori del partito, con la compagine municipale, con il gruppo in Consiglio Comunale e con i rappresentanti nei Consorzi e negli Enti.
3. L'esame preliminare delle questioni di spettanza del comitato comunale con la formulazione di preavvisi.
4. La definizione dell'ordine del giorno del comitato comunale e la sua convocazione.
5. La definizione dell'ordine del giorno dell'assemblea comunale e la sua convocazione.

Art. 15

Ogni decisione dell'ufficio presidenziale deve essere approvata da almeno quattro membri.

Alle riunioni dell'ufficio presidenziale partecipa un rappresentante del segretariato.

I membri dell'ufficio presidenziale sono tenuti a prender parte alle sedute. Eventuali assenze vanno giustificate per tempo al Presidente della Sezione.

VI LA COMMISSIONE DI REVISIONE

Art. 16

La commissione di revisione si compone di tre membri nominati dall'assemblea comunale, che stanno in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Essa esamina una volta all'anno i conti della sezione e presenta il proprio rapporto all'assemblea annuale.

VII LA COMPAGINE MUNICIPALE

Art. 17

La compagine municipale è formata da tutti i municipali in carica eletti sulla lista del PPD.

Art. 18

In particolare la compagine municipale, d'intesa con l'ufficio presidenziale, designa i candidati alle commissioni municipali, approfondisce l'attribuzione dei dicasteri municipali e coordina l'attività del partito in Municipio.

La compagine municipale designa inoltre il suo rappresentante in seno all'ufficio presidenziale.

VIII IL GRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE

Art. 19

Il gruppo è formato da tutti i Consiglieri Comunali in carica eletti sulla lista del PPD.

Art. 20

Il gruppo nomina al suo interno, di intesa con l'ufficio presidenziale, il capogruppo e il suo vice.

Il capogruppo dirige i lavori e convoca le riunioni, che di regola si svolgono per preparare le sessioni del Consiglio Comunale.

Tutti i membri del gruppo sono tenuti a prender parte alle riunioni. Eventuali assenze vanno giustificate per tempo al capogruppo.

Alle riunioni di regola sono invitati a partecipare anche i Municipali PPD e altre persone che il gruppo riterrà opportuno.

Art. 21

Il gruppo coordina l'attività del partito nel Consiglio Comunale.

Il Gruppo designa i rappresentanti delle commissioni permanenti nel comitato comunale.

D'intesa con l'ufficio presidenziale il Gruppo designa i candidati alle cariche all'interno del Consiglio Comunale.

IX I DELEGATI AGLI ORGANISMI SUPERIORI DEL PARTITO

Art. 22 (2)

I delegati sono nominati in ragione di uno ogni trenta voti PPD calcolati sulla base dell'ultima elezione del Gran Consiglio o frazione superiore a quindici, riservate differenti disposizioni a livello circolare, distrettuale e cantonale.

La rappresentanza di ciascuno dei due sessi non può superare i due terzi dei mandati.

I delegati rappresentano la sezione di Massagno al Congresso, alle Assemblee distrettuali e di circolo e hanno le competenze fissate dallo statuto del PPD ticinese.

a. Congresso

Oltre ai delegati e a tutti gli aderenti al partito annunciatisi al segretariato cantonale sono membri di diritto del Congresso il Presidente della Sezione, i candidati *di* Massagno sulla lista PPD per le ultime elezioni del Gran Consiglio, i membri del comitato cantonale domiciliati a Massagno, i municipali e i consiglieri comunali.

b. Assemblea distrettuale

Oltre ai delegati e a tutti gli aderenti al partito annunciatisi al segretariato cantonale sono membri di diritto dell'assemblea distrettuale il Presidente della Sezione, il Presidente del Circolo se domiciliato a Massagno, i membri di diritto del Congresso domiciliati a Massagno, i membri del comitato distrettuale domiciliati a Massagno e i rappresentanti domiciliati a Massagno di ogni Associazione riconosciuta che fanno parte del Comitato distrettuale.

c. Assemblea circolare

Oltre ai delegati sono membri di diritto dell'assemblea circolare il presidente della Sezione e i membri del comitato cantonale domiciliati a Massagno.

Di preferenza vengono nominati quali delegati i Municipali e i Consiglieri Comunali in carica.

d. Comitato Cantonale

Sono infine membri di diritto del Comitato cantonale le persone domiciliate a Massagno ai sensi dell'art. 10 dello statuto del PPD ticinese.

Gli altri delegati del Comitato cantonale sono eletti dall'Assemblea distrettuale ai sensi dell'art. 10 dello statuto del PPD ticinese.

X CONTRIBUTI

Art. 23

Il finanziamento della sezione avviene mediante le quote annuali di fr. 20.- per aderente, i versamenti volontari e le trattenute di fr. 10.- sulle presenze dei rappresentanti della Sezione in Municipio e nelle Commissioni .

Per le obbligazioni sociali risponde unicamente il patrimonio dell'associazione.

XI GIORNALE DEL PARTITO

Art. 24

Tutti i membri del comitato comunale del Partito e coloro che ricoprono una carica in sua rappresentanza nell'amministrazione comunale (Municipio, Consiglio Comunale, commissioni, delegati nei Consorzi e negli Enti) sono tenuti ad abbonarsi al giornale "Popolo e Libertà".

XII STATUTO

Art. 25

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si applica lo statuto cantonale del Partito ed il regolamento distrettuale.

In particolare si applicano le disposizioni disciplinari previste nello statuto cantonale, di competenza dell'ufficio presidenziale.

Art. 26

Proposte di modifica del presente statuto devono pervenire al Presidente della Sezione un mese prima della data di un'assemblea ordinaria o straordinaria.

Affinché la modifica dello statuto sia valida occorre la maggioranza qualificata dei 2/3 dei presenti all'assemblea comunale.

Art. 27

Il presente statuto, approvato dall'assemblea comunale nella sua seduta del 19 novembre 2001 entra immediatamente in vigore abrogando contemporaneamente quello *precedente*.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto dovrà essere adeguata l'organizzazione della sezione.

Il Presidente:

Il Segretariato:

1) modifica del 22.11.2004

2) modifica del 22.11.2006